

Nota bene

il presente bando tiene conto della modifica (errata corrige) apportata con decreto dirigenziale n° 3060 del 26 settembre 2003 pubblicato sul BURC n° 47 del 06 ottobre 2003

REGIONE CAMPANIA - Area 17 - Settore Orientamento professionale, ricerca, consulenza e sperimentazione e programmazione della formazione professionale - Centro Direzionale, Isola A6 80143 Napoli - Tel. 081 7966445 telefax 081 7966454 - Delibera di Giunta regionale 2191 del 27.06.03. Approvazione Bandi di gara per l'affidamento della gestione del sistema di accreditamento degli organismi formativi e orientativi e per l'affidamento delle attività di audit rivolta agli organismi di formazione e di orientamento accreditati e da accreditare - Massimo Euro 475.000,00 (al netto di IVA).

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Campania

Servizio responsabile: Area 17 - Settore Orientamento professionale, ricerca, consulenza e sperimentazione e programmazione della formazione professionale

Indirizzo: Centro Direzionale, Isola A6 80143 Napoli Tel. 081 7966445 telefax 081 7966454

Posta elettronica (e mail):

settore.orientamento.professionale@regione.campania.it

Indirizzo Internet: www.regione.campania.it

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Bando di gara a procedura aperta ai sensi del DLgs 157/95 per l'affidamento di un servizio di attività di audit rivolta agli Organismi di formazione e di orientamento accreditati o da accreditare.

Descrizione/oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento di un servizio di attività di audit per gli Organismi di formazione e di orientamento accreditati o da accreditare.

Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Regione Campania, Italia

Quantitativo o entità dell'appalto

(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Massimo Euro 475.000,00 (al netto di IVA)

Durata dell'appalto o termine di esecuzione : 36 MESI.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Condizioni relative all'appalto

Cauzioni e garanzie richieste

Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

I pagamenti avverranno in base all'avanzamento dei lavori, secondo quanto precisato nell'art.15 del capitolato di gara.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Raggruppamento temporaneo di imprese ex art. 11 D.lgs 157/95 o consorzio o società consortile

Condizioni di partecipazione

Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi pubblici o privati Organismi di Certificazione accreditati, ai sensi della norma internazionale EN 45012, dal SINCERT o dal competente Organismo di Accreditamento dello Stato Membro U.E., firmatario del Multilateral Agreement.

L'accreditamento dovrà riguardare specificatamente il settore 37 della classificazione EA (European Accreditation - Sistemi Qualità).

Possono inoltre concorrere i Raggruppamenti Temporanei di prestatori di servizi, con le modalità di cui all'art. 11 del DLgs n. 157/95, nonché i Consorzi.

I Consorzi di imprese sono tenuti ad indicare i consorziati per conto dei quali partecipano ed a specificare le parti del servizio che saranno da questi ultimi - in caso di aggiudicazione - realizzate.

Per quanto concerne i requisiti minimi di ammissibilità, in termini di capacità economico-finanziaria e tecnica del proponente, valgono per i Consorzi - in quanto applicabili - le disposizioni poste per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

Nel caso di imprese non residenti in Italia, è ammessa la presentazione di documentazione equivalente, corredata di traduzione giurata in lingua italiana.

Nel caso in cui un medesimo soggetto partecipi alla presente gara - da solo o in Raggruppamento o Consorzio o attraverso società o enti comunque controllati - verranno escluse dalla procedura tutte le offerte interessate da tale partecipazione.

L'Amministrazione procedente - o per essa la Commissione - resta in facoltà di richiedere a tutti i concorrenti la dimostrazione dell'assenza di rapporti di controllo, diretti o indiretti.

Situazione giuridica - prove richieste

A pena di esclusione:

- a) copia dello statuto societario o dell'atto costitutivo;
- b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o atto o dichiarazione avente contenuto equivalente nel caso di soggetto non tenuto a tale iscrizione;
- c) autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante, attestante che l'impresa concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE e dall'art. 12 del DLgs n. 157/95;
- e) dichiarazione - ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68 del 12 marzo 1999 - del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge. Nel caso di concorrenti non soggetti a tale obbligo, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) attestante la non soggezione agli obblighi di cui alla legge citata;
- f) dichiarazione (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) del legale rappresentante di essere organismo di Certificazione accreditato, ai sensi della norma internazionale EN 45012, dal SINCERT o dal competente Organismo di Accredimento dello Stato Membro U.E., firmatario del Multilateral Agreement. L'accreditamento dovrà riguardare specificatamente il settore 37 della classificazione EA (European Accreditation - Sistemi Qualità).
- g) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), attestazione, sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con indicazione esplicita del soggetto Capogruppo e l'espreso impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista all'art. 11 del DLgs 157/95;
- h) autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 avente ad oggetto l'indipendenza del concorrente e dei suoi collaboratori rispetto agli organismi da accreditare.

Capacità economica e finanziaria - prove richieste

A pena di esclusione:

- i) idonee referenze bancarie;
- j) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante il volume d'affari globale negli esercizi 2000-2001-2002: tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere inferiore a complessivi Euro 300.000,00 (trecentomila/00) per il triennio considerato;

Capacità tecnica - tipo di prove richieste

A pena di esclusione:

k) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante che il soggetto proponente ha avuto affidati ed ha eseguito, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando sulla GUCE, appalti (se in corso vale la quota parte eseguita) di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato per un importo complessivamente non inferiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00) e che abbia maturato esperienza almeno **triennale** in servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato; in tale dichiarazione dovranno essere indicati: soggetto committente, oggetto e data dell'affidamento di tutti gli incarichi evidenziati ed il periodo di esecuzione degli stessi;

l) documento attestante la composizione del gruppo di lavoro proposto, all'interno del quale devono essere presenti almeno le figure indicate all'art.3 del Capitolato. Per ciascuna di tali figure dovranno essere allegati i curricula professionali (per un massimo di tre pagine ciascuno) sottoscritti dagli interessati e corredati da fotocopia del documento di identità dei medesimi.

criteri di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa in termini dei criteri sotto enunciati:

a) **Offerta tecnica** della proposta fino ad un massimo di 70 punti come di seguito:

- articolazione e organizzazione del gruppo di lavoro, in termini di ruoli, responsabilità e adeguatezza rispetto all'impegno (max 40 punti);

- adeguatezza del piano di lavoro in termini di fasi, attività, metodologie, strumenti, rapporti/documenti relativi alle attività da realizzare (max 10 punti);

- corrispondenza del modello organizzativo dell'intervento rispetto agli standard della normativa EN 45012 (max 10 punti);

- coerenza fra servizi offerti e metodologia e risorse messe a disposizione (max 10 punti).

b) **Offerta economica** fino ad un massimo di 30 punti. il punteggio attribuito si ottiene dall'applicazione della formula: $30 \times \text{offerta minima} / \text{offerta da valutare}$;

In ordine decrescente di priorità: NO Euro Sì X

Non si procederà all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti che nella valutazione della proposta tecnica non abbiano conseguito almeno 50 punti.

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (**a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata**)

62 giorni dalla data di spedizione alla GUCE (**spedito il 20/08/2003**)

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

Il Responsabile del procedimento
Dott. Alfredo Tamborlini

N. Telef. 081/7966449

E-mail: a.tamborlini@tiscali.it

CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI ATTIVITÀ DI AUDIT RIVOLTA AGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO ACCREDITATI O DA ACCREDITARE

L'oggetto della gara è la realizzazione di Audit in loco rivolti agli organismi di formazione e di orientamento, con la finalità di verificare l'esistenza della documentazione e delle prove attestanti il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento per l'accreditamento degli organismi formativi e di orientamento - Allegato 1 alla Delibera di Giunta n° 3927 del 09/09/2002 e dichiarati dall'organismo di formazione nella domanda di accreditamento.

1) CONTENUTO DEL SERVIZIO ED ATTIVITA' PREVISTE

Il servizio richiesto, da realizzare obbligatoriamente attraverso sopralluogo per ciascuna sede operativa, e per almeno una sede distaccata scelta a campione, se esistente, è stimato per un importo complessivo massimo di euro 475.000,00 oltre IVA, come per legge. Tale importo è stato determinato stimando il costo onnicomprensivo di ogni singolo audit in Euro 625,00 al netto dell'IVA e ipotizzando, in base ai dati ad oggi disponibili, un numero di Audit pari a 760.

In considerazione di quanto sopra, l'importo contrattuale rimane fisso ed invariabile, finché l'oscillazione del numero degli Audit effettuati è compresa nel $\pm 10\%$ (690-836). Nel caso in cui gli Audit effettuati risultassero a consuntivo meno di 690 o più di 836 l'importo contrattuale verrà diminuito o aumentato, per ogni audit in - o in +, della cifra di Euro 625,00, ridotta della percentuale di ribasso risultante dal corrispettivo complessivo richiesto dall'aggiudicatario per l'espletamento del servizio rispetto all'importo dell'appalto posto base di gara.

I servizi richiesti potranno essere soggetti a variazioni di merito nel corso degli anni 2003-2006 in quanto la Regione potrà rivedere il proprio sistema di accreditamento, in coerenza con l'evoluzione dell'offerta locale e dei contesti di riferimento e con la specializzazione settoriale che i singoli organismi vorranno perseguire.

2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto secondo le indicazioni di seguito riportate:

a) l'organismo incaricato metterà a disposizione della Regione, selezionandoli fra il personale ed i collaboratori facenti capo alla propria organizzazione e di cui siano stati inseriti i relativi curricula in offerta, valutatori esperti e certificati con le caratteristiche di cui all'art. 3;

b) la Regione Campania, attraverso il competente Servizio Formazione Professionale, sulla base del numero degli Enti che hanno superato la fase di istruttoria documentale, periodicamente invierà all'indirizzo di posta elettronica dell'organismo incaricato la pianificazione degli Enti presso i quali dovrà essere svolta la visita audit in loco e, per ciascuno di essi il Programma di Audit, contenente tutte le informazioni anagrafiche e logistiche necessarie per contattare l'Ente interessato, unitamente all'analisi del Manuale della Qualità per gli Enti certificati ISO 9001:2000;

c) l'organismo incaricato contatterà direttamente il soggetto presso il quale dovrà svolgersi la visita audit fissandone la data di svolgimento entro sette (7) giorni dall'invio della pianificazione da parte della Regione. In caso si verificano difficoltà non dipendenti dalla volontà dell'organismo che impediscano lo svolgimento in tali termini della visita, le stesse dovranno essere comunicate alla Regione telefonicamente o per posta elettronica. E' responsabilità del valutatore ritirare, prima dell'Audit, presso gli uffici della Regione Campania il fascicolo contenente i documenti che accompagnano la domanda di accreditamento. Una volta eseguito l'audit, il valutatore invierà all'organismo e alla Regione il rapporto della visita effettuata. Il valutatore rilascerà all'Ente soggetto alla visita audit un modulo per il riscontro dell'effettuazione della visita, facendolo controfirmare dal rappresentante del soggetto oggetto di visita. Copia di tale modulo sarà consegnata alla Regione da parte dell'organismo incaricato unitamente al fascicolo dell'Ente affidato al Valutatore;

d) la Regione potrà, al fine di meglio chiarire ed approfondire singole valutazioni od il giudizio sintetico generale, richiedere all'organismo un incontro di verifica congiunta;

e) la Regione potrà, previo accordo con l'organismo incaricato, affiancare propri funzionari, in veste di osservatori, ad alcune delle visite audit, a fini di formazione e di monitoraggio delle attività. Durante la visita audit il valutatore si atterrà scrupolosamente alla lista di controllo che sarà preventivamente fornita all'Ente al fine di rendere trasparente ed efficace la visita, consentendogli di predisporre ogni documentazione utile a documentare gli aspetti gestionali ed i requisiti oggetto di valutazione.

L'organismo deve svolgere le attività di audit in raccordo con la struttura incaricata dall'amministrazione regionale del supporto alla gestione del sistema di accreditamento e deve tenere conto del sistema informativo appositamente creato dalla Regione Campania.

Per le visite di audit deve essere utilizzata la modulistica approvata dal Settore regionale competente.

L'organismo è responsabile, secondo le regole deontologiche professionali, della valutazione compiuta e indicata nel rapporto.

La sede prevalente di svolgimento dell'incarico è il territorio della Regione Campania e, precisamente, i luoghi in cui si trovano le sedi fisiche dei soggetti presso i quali dovrà essere svolta la visita audit oggetto dell'incarico.

3) REQUISITI PROFESSIONALI DEI VALUTATORI

Il servizio prevede la messa a disposizione di esperti valutatori dei sistemi qualità nell'area dei servizi formativi e/o dell'istruzione, che dovranno collaborare con il Settore regionale competente (Settore orientamento professionale, ricerca, consulenza e sperimentazione nella formazione professionale, progettazione e programmazione della formazione professionale e orientamento professionale dell'Area 17) per coadiuvarlo nelle attività di Auditing in loco secondo le modalità di seguito riportate e nel rispetto del Programma di Audit predeterminato dal Settore regionale competente.

L'organismo incaricato metterà a disposizione della Regione, per lo svolgimento delle attività di cui sopra, almeno sei (6) esperti valutatori che possiedano le seguenti caratteristiche:

- valutatori (minimo 2) con esperienze professionali maturate in Enti, società o Centri di formazione e/o Istruzione o in collaborazione con Enti, Centri, Società, di formazione e/o Istruzione, per la realizzazione di progetti, il quale abbia conseguito una certificazione di valutatore da uno degli organismi accreditati;

- valutatori (minimo 2) con esperienze professionali maturate in Enti, società o Centri di formazione e/o Istruzione o in collaborazione con Enti, Centri, Società, di formazione e/o Istruzione, per la realizzazione di progetti non certificati, ma qualificati da uno degli organismi di certificazione accreditati per il settore EA 37 (Istruzione), che abbiano condotto audit presso centri di formazione.

Per tutti i casi, le caratteristiche come sopra descritte dovranno risultare in appositi curricula, corredati dalla documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta, la certificazione o qualificazione attribuita, che l'organismo presenterà alla Regione all'atto dell'offerta.

Tutte le persone individuate dovranno partecipare prima di avviare le attività previste, ad una specifica formazione al ruolo, organizzate dalla Regione in accordo con gli organismi incaricati.

Poiché la natura dei servizi richiesti presuppone uno stretto collegamento tra il soggetto affidatario e l'Amministrazione regionale, la quale attraverso il Settore competente è soggetto responsabile della gestione del Sistema di Accreditamento, è richiesta, inoltre, la presenza presso gli Uffici della Regione di uno o più componenti del gruppo di lavoro del soggetto affidatario per un minimo di n. 1 giornata/uomo al mese. Le giornate saranno concordate preventivamente, con programmazioni mensili, con il Servizio competente.

Il gruppo di lavoro indicato dal soggetto affidatario in sede d'offerta non potrà essere modificato, né nel numero complessivo dei componenti, né nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo assenso della Regione Campania. Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, volesse aggiungere o sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in aggiunta o in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta. Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti dichiarati inizialmente, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

4) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI MINIMI DI AMMISSIBILITA'

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi pubblici o privati Organismi di Certificazione accreditati, ai sensi della norma internazionale EN 45012, dal SINCERT o dal competente Organismo di Accreditamento dello Stato Membro U.E., firmatario del Multilateral Agreement. L'accreditamento dovrà riguardare specificatamente il settore 37 della classificazione EA (European Accreditation - Sistemi Qualità).

Possono inoltre concorrere i Raggruppamenti Temporanei di prestatori di servizi, con le modalità di cui all'art. 11 del DLgs n. 157/95, nonché i Consorzi.

I Consorzi di imprese sono tenuti ad indicare i consorziati per conto dei quali partecipano ed a specificare le parti del servizio che saranno da questi ultimi - in caso di aggiudicazione - realizzate.

Per quanto concerne i requisiti minimi di ammissibilità, in termini di capacità economico-finanziaria e tecnica del proponente, valgono per i Consorzi - in quanto applicabili - le disposizioni poste per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

A dimostrazione di requisiti e di condizioni minime di partecipazione, i soggetti proponenti dovranno presentare, a pena di esclusione (salva l'applicazione, ricorrendone i presupposti, dell'art. 16 del DLgs n. 157/95), la seguente documentazione:

a) copia dello statuto societario o dell'atto costitutivo;

b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o atto o dichiarazione avente contenuto equivalente nel caso di soggetto non tenuto a tale iscrizione;

c) autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante, attestante che l'impresa concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE e dall'art. 12 del DLgs n. 157/95;

e) dichiarazione - ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68 del 12 marzo 1999 - del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge. Nel caso di concorrenti non soggetti a tale obbligo, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) attestante la non soggezione agli obblighi di cui alla legge citata;

f) dichiarazione (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) del legale rappresentante di essere organismo di Certificazione accreditato, ai sensi della norma internazionale EN 45012, dal SINCERT o dal competente Organismo di Accreditamento dello Stato Membro U.E., firmatario del Multilateral Agreement. L'accREDITAMENTO dovrà riguardare specificatamente il settore 37 della classificazione EA (European Accreditation - Sistemi Qualità).

g) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), attestazione, sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con indicazione esplicita del soggetto Capogruppo e l'espreso impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista all'art. 11 del DLgs 157/95;

h) autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 avente ad oggetto l'indipendenza del concorrente e dei suoi collaboratori rispetto agli organismi da accreditare.

Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria (art. 13 del DLgs n.157/95):

i) referenze bancarie;

j) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante il volume d'affari globale negli esercizi 2000-2001-2002: tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere inferiore a complessivi Euro 300.000,00 (trecentomila/00) per il triennio considerato;

Ai fini della dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 del DLgs n.157/95):

k) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante che il soggetto proponente ha avuto affidati ed ha eseguito, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando sulla GUCE, appalti (se in corso vale la quota parte eseguita) di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato per un importo complessivamente non inferiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00) e che abbia maturato esperienza almeno triennale in servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato; in tale dichiarazione dovranno essere indicati: soggetto committente, oggetto e data dell'affidamento di tutti gli incarichi evidenziati ed il periodo di esecuzione degli stessi;

l) documento attestante la composizione del gruppo di lavoro proposto, all'interno del quale devono essere presenti almeno le figure indicate all'art. 2 del presente Capitolato. Per ciascuna di tali figure

dovranno essere allegati i curricula professionali (per un massimo di tre pagine ciascuno) sottoscritti dagli interessati e corredati da fotocopia del documento di identità dei medesimi.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese:

- la documentazione di cui ai punti a), b), c), d), e) g) ed h) dovrà essere presentata da ogni componente il raggruppamento;
- i limiti di ammissibilità di cui ai punti j) e k) verranno valutati con riferimento al raggruppamento nel suo complesso e sono tenuti a presentare le dichiarazioni relative solo quei soggetti che concorrono al raggiungimento dei limiti detti;
- l'attestazione di cui al punto f) dovrà essere presentata da almeno uno dei componenti del raggruppamento;
- l'attestazione di cui al punto g) potrà essere contenuta in singolo documento o anche comporsi di più documenti, purché ciascuno contenente tutti gli elementi richiesti al medesimo punto g);
- l'attestazione di cui al punto k) dovrà essere sottoscritta da tutti componenti del raggruppamento.

Nel caso di imprese non residenti in Italia, è ammessa la presentazione di documentazione equivalente, corredata di traduzione giurata in lingua italiana.

Nel caso in cui un medesimo soggetto partecipi alla presente gara - da solo o in Raggruppamento o Consorzio o attraverso società o enti comunque controllati - verranno escluse dalla procedura tutte le offerte interessate da tale partecipazione.

L'Amministrazione procedente - o per essa la Commissione - resta in facoltà di richiedere a tutti i concorrenti la dimostrazione dell'assenza di rapporti di controllo, diretti o indiretti.

5) COSTI

L'onere complessivo delle attività non potrà superare Euro 475.000,00 oltre IVA come per legge.

L'impegno della spesa sarà fatto a valere sulle risorse del POR Campania, Asse 3, Misura 3.5.

6) PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere contenuta in un plico generale, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante esteriormente il nominativo il numero di telefono e di fax nonché l'indirizzo della Ditta partecipante e la seguente dicitura: "Gara aperta per l'affidamento di un servizio di attività di audit rivolta agli organismi di formazione e di orientamento accreditati o da accreditare".

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste contraddistinte con il n. 1 - Documentazione, n. 2 - Offerta tecnica, n. 3 Offerta economica, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura.

Nella BUSTA n. 1 - Documentazione, dovrà essere inserita la documentazione prevista al punto 4 del presente capitolato.

Nella BUSTA n. 2 - Offerta tecnica, dovrà contenere il progetto tecnico in tre copie siglato su ogni pagina e sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del prestatore di servizi.

Nel caso di RTI tale documentazione sarà siglata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al medesimo.

Sempre nel caso di RTI dovranno, ai sensi dell'art. 11 del DLgs 157/95, essere specificate a pena di esclusione, le parti del servizio affidate a ciascuno dei soggetti partecipanti.

I seguenti allegati dovranno essere contenuti a loro volta nella BUSTA N.2 - Offerta tecnica:

- a) dichiarazione di ritenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a giorni 180 dal termine fissato per la presentazione dell'offerta stessa;
- b) dichiarazione di presa visione ed accettazione di tutte le condizioni espresse nel presente capitolato;
- c) elaborati tecnici e materiale di documentazione da allegare attinenti alla proposta progettuale presentata.

La BUSTA n. 3 - Offerta economica, dovrà contenere l'indicazione del prezzo forfettario formulato distinguendo i prezzi per ciascun capitolo della proposta progettuale.

Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara indicato al precedente Art. 4 (Euro 475.000,00 oltre IVA, come per legge).

I prezzi indicati devono essere espressi in cifre e in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

In caso di RTI dovranno essere specificate a pena di esclusione, le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

6) AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della ditta che avrà riportato il maggior punteggio come somma dei punteggi riportati per le singole voci valutate da una Commissione appositamente nominata, sulla base dei seguenti elementi elencati nell'ordine di importanza decrescente loro attribuito:

- proposta tecnica (Max 70/100);
- offerta economica (Max 30/100).

Per la proposta tecnica, i punti sono così dettagliati:

- articolazione e organizzazione del gruppo di lavoro, in termini di ruoli, responsabilità e adeguatezza rispetto all'impegno (max 40 punti);
- adeguatezza del piano di lavoro in termini di fasi, attività, metodologie, strumenti, rapporti/documenti relativi alle attività da realizzare (max 10 punti);
- corrispondenza del modello organizzativo dell'intervento rispetto agli standard della normativa EN 45012 (max 10 punti);
- coerenza fra servizi offerti e metodologia e risorse messe a disposizione (max 10 punti).

Non si procederà all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti che nella valutazione della proposta tecnica non abbiano conseguito almeno 50 punti.

Per l'offerta economica, i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

offerta da valutare = (offerta minima/offerta da valutare)*30

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dalla proposta tecnica e dall'offerta economica. Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta purché la stessa sia stata ritenuta valida e congrua dalla Commissione.

7) NORME CHE REGOLANO LA PROCEDURA DI GARA

L'appalto verrà regolato dal Dlgs 157/95, dal bando di gara, dal presente Capitolato e quindi dalle disposizioni qui contenute o espressamente richiamate.

Per quanto non in opposizione con esse varranno inoltre le disposizioni e prescrizioni stabilite nel Capitolato d'oneri generali per le forniture e i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato approvato con DM 28 Ottobre 1985 e Capitolato d'oneri per gli acquisti e la locazione di apparecchiature e prodotti vari e per la prestazione di servizi in materia di informatica approvato con DM 8 febbraio 1986.

8) OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI

I riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative sono:

- il Regolamento CE n. 1260/99 del 21/6/99 recante le disposizioni generali sui fondi strutturali comunitari;
- il Regolamento CE n. 1784/99 del 12/7/99 relativo al Fondo Sociale Europeo (in seguito FSE);
- la decisione della Commissione Europea C/1120 del 18/7/00 che approva il Quadro Comunitario di Sostegno (in seguito QCS) Obiettivo 1 2000-2006;
- gli artt. 7 e 14 Capo III delle disposizioni finanziarie del Regolamento CE n. 1260/99 che, individuando l'ammontare delle risorse disponibili per gli impegni di tutti i fondi strutturali per il periodo 2000-2006, indicano la quota di assegnazione all'Obiettivo 1 e stabiliscono che la durata dei Piani copre un periodo di sette anni a decorrere dall'anno 2000;
- la Legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, art. 17 "Riordino della formazione professionale";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", capo IV "Formazione professionale";
- la L. Cost. n. 3 del 2001 che modifica il Titolo V della Costituzione;

- l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni, seduta del 24 maggio 2001 sull'accreditamento delle sedi formative e orientative;

- la Legge regionale del 30 luglio 1977, n.40 "Normativa per l'esercizio delle funzioni in materia di formazione professionale" e successive modificazioni;

- la Legge Regionale del 21 gennaio 1985, n.9 "Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di orientamento professionale";

- la Legge Regionale del 28 marzo 1987, n.19 "Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati";

- la delibera n. 5548 del 14 novembre 2000 con la quale la Giunta regionale della Campania, ha adottato in via sperimentale, per l'anno 2001, il modello e le procedure contenute nell'accordo Stato-Regioni del 28 febbraio 2000 per l'introduzione di un sistema di accreditamento degli Enti di formazione professionale;

- la delibera n. 2470 del 05/06/01 con la quale la Giunta regionale della Campania ha adottato il nuovo regolamento nazionale sull'accreditamento;

- la Delibera n. 2471 del 05/06/01 con la quale la Giunta regionale della Campania ha approvato le norme di attuazione per il processo di accreditamento delle sedi formative della Regione Campania;

- la Delibera di Giunta Regionale del 27 agosto 2002 n. 3927 con la quale la Giunta regionale della Campania ha approvato il nuovo regolamento per l'accreditamento degli organismi formativi e di orientamento.

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di osservare, oltre il presente capitolato-programma ed il Capitolato Generale a stampa suindicato, e ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti, o che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di pubblici lavori e che abbiano comunque applicabilità con i servizi oggetto della gara.

Tutte le spese relative sono, quale onere di contratto, a carico dell'aggiudicatario e quindi comprese nel prezzo come risultante dall'offerta economica.

9) SUBAPPALTO

E' fatto divieto assoluto di subappalto, anche parziale, del servizio in oggetto.

10) CONTROLLO E VIGILANZA

Il Servizio Formazione Professionale potrà verificare in ogni momento la qualità delle realizzazioni contrattuali.

11) DURATA DEL CONTRATTO

La durata del servizio è di 36 mesi dalla data di stipula del contratto.

12) PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti realizzati sono di proprietà esclusiva della Regione Campania.

13) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora venissero a mancare uno dei requisiti di ammissibilità richiesto o si verificassero da parte dell'aggiudicatario gravi inadempienze tali da pregiudicare la qualità del servizio e specificatamente la mancata osservanza delle modalità e caratteristiche contenute nel contratto, previa contestazione comunicata per iscritto da parte del Servizio Formazione Professionale, l'amministrazione potrà ritenere risolto il contratto anche prima dell'intero svolgimento dell'attività. Il contratto si intenderà risolto in caso di fallimento della ditta aggiudicataria o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento dei servizi richiesti.

14) CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere fra le parti unico Foro competente è il Foro di Napoli.

15) MODALITÀ DI PAGAMENTO

La Regione liquiderà la somma dovuta dietro presentazione di fatture semestrali, dopo l'approvazione da parte degli Uffici competenti delle relazioni sull'attività svolta, nelle modalità previste dal contratto stipulato tra Regione e aggiudicatario.

Le modalità puntuali di fatturazione e relativo pagamento verranno definite in sede di stipula del contratto.

16) SPESE

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto.

17) RISERVATEZZA

Il soggetto affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

18) NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto e stabilito nel presente capitolato, si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile, nonché dalle norme speciali in materia di pubblici servizi in quanto applicabili.